

PROVINCIA E COMUNE: Roma. *Roma*
 LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Nazionale Romano INV. 24687/7

OGGETTO: *Peso da telaio votivo. parallelepipedo rettangolo.*

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): NORBA, Tempio di Diana - stipe votiva -

DATI DI SCAVO: I. SAVIGNONI - R. MENGARELLI INV. DI SCAVO:
 (o altra acquisizione)
 (17 Luglio - 10 Settembre 1901).

DATAZIONE: *III - II secolo a.C. sec. III e II - sec. II e I.*

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: *Terracotta, argilla rosata di impasto
 mediamente fino con qualche rara inclusione.*

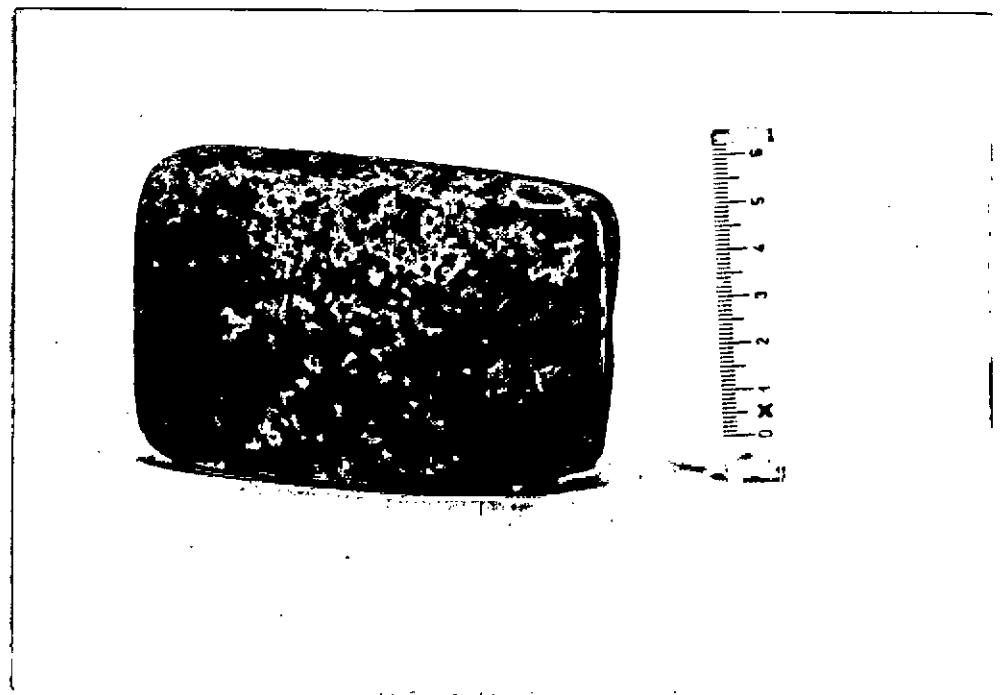
MISURE: *alt. cm. 9.5; largh. cm. 6.5;*

STATO DI CONSERVAZIONE: *Integro: ~~leggermente frammentato allo~~
~~spigolo posteriore destro della base minore; presenta~~
~~gli angoli smussati e la superficie coperta di incrostazioni,~~
 CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: *zioni, con tracce di colore rosso.*
 Non deperibile.*

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: *Proprietà dello Stato.*

NOTIFICHE:



NEG. 144462

DESCRIZIONE: *Peso da telaio a forma di parallelepipedo rettangolo; sulla superficie della base minore corre un solco orizzontale, ai lati del quale compaiono dei cerchietti impressi. Sulle facce laterali compaiono due fori cilindrici, comunicanti tramite un ascantatura che attraversa l'oggetto da parte a parte. Su Questi piccoli oggetti di terracotta, di forma generalmente piramidale o parallelepipedica, che frequentemente appaiono e nei depositi votivi e negli strati archeologici di tutto il mondo classico, sono definiti dalla maggior parte degli studiosi come "Pesi*

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:



BIBLIOGRAFIA, INVENTARI: N.Sc. 1901; p.530

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

DEI: Su uno dei terreni con caratteri
imperi; all'estremità di due pezzi
fino davanti.

COMPILATORE DELLA SCHEDA: PAOLETTI LOREDANA

DATA: 18 GENNAIO 1982

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

ALLEGATI: 1

Alfano.

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:



12/00131584

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI ROMA-ROMA

INV. 24687/7

ALLEGATO N. 1.....

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

telaio" sulla base di confronti effettuati con decorazioni pittoriche vascolari raffiguranti scene di tessitura con telaio e pesi: per esempio ma Lekythes attica a figure nere conservata al Metropolitan Museum di New York che mostra la più accurata rappresentazione di pesi da telaio che ci sia pervenuta; (cfr. G. RICHTER in BMH XXVI, 1931, n. 12, p. 292 e sg., fig. 4).

Tra gli studiosi c'è anche chi come il Prof. ORLANDINI attribuisce un diverso significato a questi oggetti di terracotta e precisamente un valore rituale e simbolico specifico e fondamentale, al quale si potrebbe affiancare quello pratico di peso da telaio.

Bibliografia generale:

- E. POTTIER-S. REINACH, La Necropole de Myrina, Paris 1887, pp. 246-254.
 W. DEONNA, Le Mobilier delien, (expl. arch. de Delos), XVIII, 1938, pp. 151-155.
 D. M. ROBINSON, Domestic and public architecture, (excavations at Olynthus), XII, 1946, p. 34, nota 105.
 DAREMBERG-SAGLIO, s.v. TETRINUM.
 R.E., V, AI, 1934, s.v. TELA.
 A. DE VITA, "Sui pesi da telaio una nota", in A.C. 1956, pp. 40-44.
 P. ORLANDINI, "Scopo e significato dei cosiddetti pesi da telaio", in R.A.L. VIII, s. 8, pp. 441-444, tav. 1.

Per confronti diretti:

- L. VAGNETTI, Il deposito votivo di Campetti a Veio, p. 103, tav. LVIII, n. 5.
 A. EMILIOZZI, La Collezione Rossi-Danielli, pp. 243-246, tavv. 175-177.
 MUSEO NAZIONALE ROMANO, inv. 24346/2-3-4 e 24367/3-4-5-6, dalla stipe votiva del Tempio di Giunone Lucina a Norba.
 MUSEO NAZIONALE DI VILLA GIULIA, inv. 19143 e 19150, dalla stipe votiva del Tempio di Giunone a Segni.